

INTORNO AERPORTUALE (O ZONIZZAZIONE ACUSTICA) DELL'AEROPORTO DI TORINO - CASELLE

Il 16 gennaio 2013 la Commissione Aeroportuale di Torino – Caselle, istituita ai sensi del D.M.A. 31/12/97, ha approvato all'unanimità l'intorno aeroportuale (o zonizzazione acustica) dell'infrastruttura.

I membri della Commissione, presieduta dal Direttore Aeroportuale dell'Enac, sono: Ministero dell'Ambiente, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comuni di Caselle Torinese, San Maurizio Canavese, San Francesco al Campo, Enav, AOC Torino Caselle, Arpa Piemonte, SAGAT Spa (Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino).

La zonizzazione acustica definisce i limiti del rumore prodotto dall'aeroporto (valutato attraverso il parametro LVA), suddividendo il territorio in 3 aree di rispetto:

- Zona A: $60 < LVA \leq 65$ dB(A);
- Zona B: $65 < LVA \leq 75$ dB(A);
- Zona C: $LVA > 75$ dB(A).

All'esterno delle zone A, B e C il parametro LVA non può superare il valore di 60 dB(A) e il rumore aeroportuale concorre al rispetto dei limiti fissati dai Piani di Classificazione Acustica comunali.

La zonizzazione è stata elaborata applicando il cosiddetto "approccio pianificatorio" che prevede di fissare i limiti acustici per le aree limitrofe allo scalo sia in base all'impronta acustica dell'aeroporto (curve isolivello di LVA) sia in funzione delle destinazioni territoriali in uso (piano regolatore generale e piano di classificazione acustica comunale).

A seguito della definizione della classificazione acustica, e quindi della definizione dei limiti, scattano gli obblighi della realizzazione di un piano di risanamento acustico da parte del gestore aeroportuale (SAGAT Spa), laddove siano superati i suddetti limiti.

